Augusta. In porto hotspot per migranti, la Uil ribadisce contrarietà: "vada a Catania"

La Uil torna a manifestare il suo no all'hotspot all'interno del porto commerciale di Augusta. "Lo ribadiamo per l'ennesima volta perché l'amministrazione comunale sembra essere indirizzata diversamente", dice Stefano Munafò, segretario generale territoriale della Uil di Siracusa-Ragusa-Gela. La delibera della Giunta comunale di Augusta del 18 settembre ha reso noto come il sindaco, Cettina Di Pietro, abbia firmato un protocollo d'intesa del 7 agosto scorso, che legittima la Prefettura di Siracusa a gestire un hotspot nel porto commerciale di Augusta.
"Ma quel porto – ha aggiunto Munafò – ha tutt'altra vocazione e noi non possiamo essere d'accordo sulla firma di questo protocollo. Non vogliamo essere fraintesi perché siamo sempre disponibili ad azioni che siano di soccorso agli immigrati e per questo con ampia vocazione per ciò che concerne la solidarietà ma tutto ciò non si può sposare con la istituzione di un hotspot all'interno di un'area che al contrario deve essere caratterizzata da ben altra attività. Insomma non può essere di competenza del Comune di Augusta. Perché invece questo tipo di competenza non viene trasferita a Catania che può mettere in campo ben altre risorse?".

Siracusa. Tre istituti in un

unico plesso, polemiche e dispetti. E forse anche una soluzione

Il caso del plesso scolastico di via Asbesta al centro di un vertice nella sede dell'ex provveditorato agli studi. La sede scolastica ospita le classi di tre diversi istituti (Martoglio, Giaracà ed Archia) con rapporti tra le dirigenze definiti "tesi". Alla riapertura dell'anno scolastico è scoppiato il caso, con una classe – una seconda media – ospitata per carenza di spazi prima negli spogliatoi della palestra, poi in un corridoio e quindi nell'auditorium. Questa mattina i ragazzi (della Archia) avrebbero trovato banchi e cattedra sistema in palestra ma durante la prima ora – raccontano alcune mamme – la palestra ha anche ospitato un'altra classe (della Giaracà) intenta ad effettuare regolarmente educazione fisica.
E' intervenuta l'assessore alle Politiche Scolastiche, Roberta Boscarino, che ha immediatamente convocato le dirigenti per un vertice urgente. Tra mille difficoltà e l'evidenza di piccoli dispetti in atto, si è fatta strada buona volontà e buon senso. Sarebbe stata individuata una soluzione nella "cessione" da parte della Giaracà, di un laboratorio al primo piano per ospitare la classe dell'Archia costretta a vagabondare. In cambio, la dirigenza della Archia si sarebbe impegnata a venire incontro ad altra richiesta dei dirimpettai.
I consigli di istituto dovrebbero al più presto ratificare l'intesa e l'accordo, mostrando così buon senso e rispetto del diritto allo studio di tutti i ragazzi, vittime loro malgrado di quanto avvenuto in questi primi giorni di scuola.

Premio Louis Braille per il siracusano Fulvio Giardina, presidente del Consiglio Ordine Psicologi

Il siracusano Fulvio Giardina, presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, ha ricevuto il Premio Louis Braille. Giunto alla 22.a edizione, è uno degli avvenimenti più importanti per l'Unione Italiana dei ciechi e degli ipovedenti Onlus, l'associazione di tutela e rappresentanza dei ciechi e ipovedenti italiani.
E' stato assegnato, quest'anno, a due realtà che si sono distinte per la capacità di aumentare l'inclusione sociale e culturale dei ciechi e degli ipovedenti: il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi e Ferrovie dello Stato.
Il siracusano Giardina ha ritirato il premio per l'Ordine degli Psicologi con la motivazione "di aver consentito, grazie alla professionalità e all'esperienza dei propri iscritti, la realizzazione di progetti di sostegno psicologico rivolti alle persone cieche ed ipovedenti ed alle loro famiglie".
Giardina ha voluto sottolineare il lavoro quotidiano di tutti gli psicologi italiani, in special modo coloro che sono impegnati in azioni di assistenza e supporto ai non vedenti e alle loro famiglie. Un ringraziamento particolare è stato espresso all'UICI. La serata sarà trasmessa su RaiUno sabato 23 settembre, in seconda serata.

Siracusa. E' fatta, la banchina 3 è pronta: lavori finiti, il 12 ottobre il primo approdo di una nave da crociera

Rispettando le ultime previsioni, sono stati completati i lavori per la banchina 3 del riqualificato porto Grande. La società consortile Porto di Siracusa ha ultimato le operazioni, nei prossimi giorni quel lungo braccio destinato ad accogliere le navi da crociera sarà ufficialmente consegnato al Comune di Siracusa. Dopo la pulizia ed il necessario collaudo. Operazioni comunque di routine che escludono sorprese di sorta.
Sarà quindi tutto pronto per accogliere, il 12 ottobre, la prima nave da crociera che inaugurerà la banchina siracusana. Sarà una imbarcazione della flotta della Carnival Cruise Lines ad attraccare, guidata dalle pilotine locali. Si tratta di un vero e proprio test: la compagnia vuole Siracusa come tappa fissa nelle sue crociere nel Mediterraneo. Se la nuova banchina e tutti i servizi collegati funzioneranno a dovere, la Carnival (proprietaria anche del marchio Costa) si "prenderà" Siracusa, rilanciando il turismo crocieristico dopo un anno in chiaroscuro.

Sara, la mamma coraggio che

lotta per il suo Tony: "chiedo giustizia, impiegherò tutte le forze rimaste"

La Procura di Roma verso l'archiviazione del caso Tony Drago. Il giovane caporale siracusano venne trovato privo di vita all'interno della caserma Sabatini di Roma il 6 luglio del 2014. "Suicidio" si disse in un primo momento e frettolosamente. Una ricostruzione mai accettata dalla famiglia del ragazzo siracusano. Mamma Sara ha combattuto con forza da quel momento, riuscendo insieme al suo legale, Dario Riccioli, a far riaprire le indagini, spiegando con l'ausilio di perizie tecniche – in larga parte accolte anche dalla Procura – come parlare di suicidio fosse errato.

La ricostruzione della famiglia parla di presunto nonnismo, con il caporale siracusano che sarebbe stato costretto "a compiere delle flessioni sulle dita, durante le quali ha subito un colpo alla schiena che ha frantumato vertebre e costole e determinato uno stato di asfissia. Infine, è stato colpito mortalmente alla testa".

La Procura di Roma ha chiesto però l'archiviazione del procedimento perché: "i dubbi sono purtroppo maggiori rispetto alle certezze: sulla dinamica dei fatti, sulla sussistenza di episodi di nonnismo, su eventuali reticenze dei commilitoni di Drago".

Mamma Sara non molla. "Impiegherò tutte le forze che mi rimangono in corpo affinché sia fatta Giustizia", scrive in una accorata lettera. Ne ha parlato su Fm Italia, durante il programma Doppio Espresso.

Sortino. Finti esorcismi e vasi lanciati dal balcone: pessimi rapporti di vicinato e un arresto

Arrestata a Sortino una donna di 52 anni, ritenuta responsabile di atti persecutori (minacce e molestie) nei confronti delle vicine di casa. Gli elementi di prova raccolti dai carabinieri hanno evidenziato un ben definito quadro accusatorio. La donna si sarebbe distinta per atteggiamenti talmente intimidatori, molesti ed aggressivi tali da far ipotizzare “elevate probabilità di reiterazione della condotta delittuosa”.

Anche a seguito delle ripetute denunce si è appurato che in qualunque occasione si trovasse ad incontrarle, ad alta voce ed anche in presenza di terze persone, ingiuriava, minacciava e molestava le vicine, altre tre donne (madre e due figlie). Sarebbe persino arrivata a lanciare dal balcone, al loro indirizzo e fortunatamente senza colpirle, vasi pieni di terra, monetine, bicchieri e sacchi di spazzatura.

E quando non le incontrava casualmente, metteva in atto appostamenti ed inseguimenti intralciandone la circolazione stradale. A mò di particolari riti religiosi accendeva candele ed esponeva crocifissi.

Le vicine, per paura, hanno abbandonato la loro abitazione. Il gip del Tribunale di Siracusa ha accolto gli elementi e le ricostruzioni fornite dai carabinieri, emettendo a carico della donna – verosimilmente afflitta da problemi di carattere psicologico derivanti da assunzione di sostanze alcoliche e notoriamente avvezza alla realizzazione di condotte moleste nei confronti degli abitanti del vicinato – una misura di ordine di custodia cautelare agli arresti domiciliari.

Siracusa. La patrona Santa Lucia diventa "social", su Facebook un nuovo modo per incontrarla

Alla patrona adesso i devoti siracusani potranno rivolgersi anche attraverso i social network. Creata la pagina ufficiale della Deputazione della Cappella di Santa Lucia ed è subito boom di condivisioni. La novità – non l'unica – è stata illustrata questa mattina dal presidente Pucci Piccione, a lavoro con la sua squadra per preparare ogni dettaglio della grande festa del 13 dicembre.
Santa Lucia tornerà anche nelle scuole, per farsi conoscere dai più piccini attraverso i suoi simboli, la sua storia ed i suoi oggetti. Per i portatori ed il campanellaio confermati per il secondo anno i sorteggi pubblici, come da antica tradizione ripristinata. E poi c'è il solito, centrale tema: quando le spoglie della Santa torneranno nella sua città.

Siracusa. Telenovela ex Provincia: milioni di euro

certi, certissimi…anzi probabili

L’ultima parola spetta oggi alla conferenza Regione-Autonomie Locali: gli 8,3 milioni di euro per la ex Provincia Regionale di Siracusa sarebbero sempre in ballo. E potrebbero essere liquidamente disponibili entro la metà di ottobre. Le contestazioni di alcune ex Provincie – “troppi soldi per Siracusa” – hanno spinto ad una sorta di verifica che, però, non si dovrebbe tradurre in un ritiro del precedente atto. Operazione definita “impossibile” anche dal presidente della Commissione Bilancio dell’Ars, Enzo Vinciullo.
Il Commissario straordinario del Libero Consorzio, Giovanni Arnone, ha intanto illustrato ai sindacati la situazione finanziaria dell’Ente. Spiegando anche che la conferenza Regione-Autonomie locali dovrebbe finalmente ripartire ulteriori risorse che permetterebbero di poter disporre di ulteriori 2,7 milioni di euro. “Se queste cifre dovessero essere confermate, potranno essere pagati gli stipendi fino alla conclusione dell’anno. Contestualmente saranno pagate anche le fatture del 2016 a Siracusa Risorse”, ha spiegato con un prudente condizionale Arnone. “Nello spazio di pochi giorni sarà erogato lo stipendio di maggio”, la chiosa finale. Sono 5 le mensilità arretrate. E la partecipata Siracusa Risorse attende ancora di siglare il contratto di servizio per il 2017.

Siracusa. Nuovi infissi per

la chiesa di San Giuseppe: sono diversi dagli originali

Lasciano effettivamente perplessi i nuovi infissi che sono stati piazzati nelle particolari finestre sulle facciate della storica chiesa di San Giuseppe, nell'omonima piazza di Ortigia. Non è difficile notare a prima vista la difformità, stilistica e di materiali, tra gli originali e quelli adesso piazzati.
Ad ottobre dello scorso anno sono stati consegnati i lavori che condurranno alla riapertura dell'edificio chiuso da un trentennio. Entro dicembre 2017 si vuole arrivare alla totale riapertura, al pubblico ed al culto.

Siracusa. In previsione delle piogge, la città corre al riparo: pulizia delle caditoie. Il programma

Da venerdì 22 a venerdì 29 è stata programmata la pulizia delle caditoie di acque bianche in città. I lavori si svolgeranno dalle 6 alle 14 e per agevolare la loro esecuzione il settore mobilità e trasporti ha emanato una apposita ordinanza che prevede il divieto di sosta con rimozione forzata nelle strade interessate per tutta la loro durata.
Questo il cronoprogramma dei vari interventi:
Giorno 22 settembre 2017: in corso Umberto I, nel tratto interposto tra il Ponte Umbertino e piazzale G. Marconi, il restringimento della carreggiata e il divieto di sosta con

rimozione coatta ambo i lati, 10 metri prima e 10 metri dopo ogni caditoia;
Giorno 25 settembre 2017: in via Malta, il restringimento della carreggiata e il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati, 10 metri prima e 10 metri dopo ogni caditoia;
Giorno 26 settembre 2017: in viale Montedoro, il restringimento della carreggiata e il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati, 10 metri prima e 10 metri dopo ogni caditoia;
Giorno 27 settembre 2017: in via Bengasi, il restringimento della carreggiata e il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati, 10 metri prima e 10 metri dopo ogni caditoia;
Giorno 28 settembre 2017: in via Torino, il restringimento della carreggiata e il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati, 10 metri prima e 10 metri dopo ogni caditoia;
Giorno 29 settembre 2017: in viale Teocrito, nel tratto interposto tra viale L. Cadorna e via Torino, il restringimento della carreggiata e il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati, 10 metri prima e 10 metri dopo ogni caditoia.